

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO



INDICE

PREMESSA

1. PRINCIPI GENERALI

- 1.1 Principi etici generali
- 1.2 Il rapporto concessorio
- 1.3 Destinatari del Codice Etico
- 1.4 Valore del Codice Etico

2. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI

- 2.1 Rapporti con i dipendenti
- 2.2 Rapporti con i collaboratori e con i consulenti
- 2.3. Rapporti con i clienti e con i fornitori
- 2.4 Rapporti con il Comune di Brescia ed altri Concedenti
- 2.5 Rapporti con Società concorrenti
- 2.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse
- 2.7 Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo

3. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'

- 3.1 La politica ambientale
- 3.2 Le Organizzazioni sindacali
- 3.3 La stampa e gli altri mezzi di comunicazione di massa

4. PRINCIPI NELLE ATTIVITA' CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI

- 4.1 RegISTRAZIONI contabili

4.2 Tutela della *Privacy*

5. PRINCIPI NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE

5.1 Servizi relativi alla mobilità, al trasporto e alla gestione del traffico

5.2 Progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture, degli impianti tecnologici innovativi e dei veicoli speciali

5.3 Gestione dei parcheggi

6. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

6.1 gestione della salute e della sicurezza

6.2 Principi per il personale

7. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL DISPOSTO DEL CODICE ETICO

7.1 Organismo di vigilanza

7.2 Conseguenze della violazione del Codice per i dipendenti

7.3 Conseguenze della violazione del Codice per i dirigenti, gli Amministratori ed i Sindaci

7.4 Conseguenze della violazione del Codice per i collaboratori, i consulenti e altri terzi

PREMESSA

Brescia Mobilità è la società del Comune di Brescia nata nel 2001 per realizzare e gestire in forma integrata, coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, le iniziative tese a garantire la libertà di movimento nell'area urbana, migliorando la vivibilità del territorio.

In particolare Brescia Mobilità, unitamente alle proprie Società controllate (*il "Gruppo"*), ha in capo la gestione di parcheggi e parcometri, il trasporto pubblico locale, la linea ad alta mobilità, il controllo del traffico, gli impianti semaforici, i progetti innovativi ed il Metrobus, nonché la vendita, realizzazione, riparazione, commercializzazione e commercio in qualsiasi forma di: autobus, anche a trazione elettrica, veicoli speciali e loro carrozzerie, sistemi ecologici per la produzione e la conversione di energia e in particolare: sistemi per la generazione di energia elettrica e sistemi per la trazione elettrica.

Il Gruppo gestisce specifici servizi operativi e di studio, allo scopo di realizzare un'armonica integrazione tra mobilità individuale e collettiva. I suoi valori guida sono l'ottimizzazione del rapporto tra mobilità, territorio e ambiente, la risposta efficace ed efficiente alle esigenze dei cittadini, il miglioramento continuo in termini di economicità e redditività del servizio svolto e la promozione delle risorse umane, allo scopo di elevare la qualità dell'offerta.

Il Gruppo, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali a tutela della posizione e dell'immagine propria e delle singole Società controllate, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori, ha predisposto il presente Codice Etico al fine della prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. n. 231 del 2001, la cui osservanza è di fondamentale importanza per garantire il successo, lo sviluppo e tutelare l'immagine del Gruppo.

I principi ispiratori del Codice Etico sono contenuti nel presente documento del quale, da un lato si auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall'altro lato, se ne esige l'osservanza e l'applicazione da parte di ogni individuo che operi per conto del Gruppo o che venga in contatto con lo stesso, prevedendo – altresì - l'applicazione di sanzioni disciplinari e contrattuali per le eventuali violazioni.

1. PRINCIPI GENERALI

1.1 Principi etici generali

Il Gruppo nell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico, di controllo del traffico, di gestione di parcheggi e, più in generale, nello svolgimento della propria attività si ispira ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte dei soggetti coinvolti in detta attività.

Il Gruppo conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale.

Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o alle normative interne, posto in essere dagli organi di governo societario, dalla direzione aziendale ed - in generale - da tutti i dipendenti e collaboratori nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse della Società o del Gruppo, può considerarsi giustificato e comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori.

Il Gruppo considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei dipendenti e dei collaboratori delle Società del Gruppo secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza anche al fine di fornire ai Clienti ed ai soggetti con i quali si trova ad avere rapporti derivanti dallo svolgimento della propria attività, prestazioni di elevato livello qualitativo tali da assicurare la regolarità e la continuità del servizio.

Il Gruppo considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna sia esterna e considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, valori da tutelare.

Il Gruppo considera la propria immagine e la propria reputazione valori che devono essere, in quanto patrimonio comune, tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente codice.

Tutti coloro che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con il Gruppo hanno il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori ed ai propri interlocutori un comportamento conforme ai generali principi di assoluta onestà, lealtà, buona fede, correttezza e diligenza, oltre che agli specifici obblighi che possano derivare dalla deontologia e, comunque, da quei principi ritenuti dovuti in virtù del contesto e delle finalità della propria missione.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio del Gruppo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

1.2 Il rapporto concessorio

Il Gruppo è consapevole dell'importanza e del significato sociale, per la collettività, del servizio erogato.

Le Società del Gruppo che svolgono il servizio affidato in regime di concessione devono operare nel rispetto delle previsioni contenute nel “Contratto di programma” con il Comune di Brescia ed altre convenzioni di concessione, al precipuo fine di consentire ai fruitori del servizio il pieno e continuativo esercizio del proprio diritto alla libera e sicura circolazione sul territorio.

Massima cura è riposta dal Gruppo, nell'ambito dello svolgimento della propria attività ed in considerazione della rilevanza pubblica del servizio erogato, alla valorizzazione dell'immagine del territorio.

1.3 Destinatari del Codice Etico

Le norme del Codice Etico si applicano senza eccezione ai dipendenti del Gruppo ed a tutti coloro che cooperano allo svolgimento della sua attività ed al perseguimento dei suoi fini.

I principi del Codice Etico devono ispirare i componenti del Consiglio di Amministrazione delle singole Società del Gruppo in qualsiasi decisione od azione relativa alla gestione delle stesse; del pari i dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione delle singole Società del Gruppo, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, anche al fine di rappresentare un modello di riferimento per i dipendenti e i collaboratori.

I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti di collaborazione con *il Gruppo*, sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni ed ai principi del Codice Etico e non assumere iniziative in contrasto con il Codice medesimo.

In particolare i destinatari del Codice Etico sono tenuti all'osservanza delle disposizioni e dei principi ivi contenuti anche nel caso in cui gli stessi siano espressi quali criteri di comportamento aziendale, e non quali precetti rivolti direttamente ai destinatari medesimi.

1.4 Valore del Codice Etico

Il Gruppo considera l'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti, per i dipendenti, dai rapporti di lavoro subordinato anche ai sensi dell'articolo 2104 del codice civile (diligenza del prestatore di lavoro), e, per i collaboratori non subordinati, dai rispettivi regolamenti contrattuali.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

2. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI

2.1 Rapporti con i dipendenti

Il Gruppo provvede alla più ampia diffusione del Codice Etico presso i dipendenti.

Il Gruppo richiede che i propri dipendenti conoscano ed osservino, per quanto di loro competenza, le prescrizioni del Codice Etico e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza presso i dipendenti neo-assunti nonché presso i terzi interessati dall'applicazione del Codice Etico con i quali vengano in contatto per ragioni del loro ufficio.

I dipendenti sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza di cui al successivo punto 6 ogni violazione del Codice Etico di cui vengano a conoscenza. Verrà considerata infrazione disciplinare qualunque segnalazione infondata ed effettuata in mala fede al fine di arrecare nocumento a colleghi e/o collaboratori.

Il Gruppo pone la massima e costante attenzione nella valorizzazione delle risorse umane. A tal fine considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento fondamentali privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera e ogni altro aspetto relativo al dipendente.

I dipendenti sono tenuti a porre in essere una condotta costantemente rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno del Gruppo.

I dipendenti devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione salvaguardando, in generale, il valore del patrimonio aziendale.

2.2 Rapporti con i collaboratori e con i consulenti

Il Gruppo procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

2.3. Rapporti con i Clienti e con i Fornitori

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività e nella gestione delle relazioni con i clienti, si attiene scrupolosamente alle norme di legge, ai principi del presente Codice Etico ed alle procedure interne e, altrettanto richiede ai propri dipendenti e collaboratori, i quali sono tenuti a evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con le Società del Gruppo.

Nei rapporti di fornitura di beni e di prestazione di servizi *il Gruppo* opera nel rispetto della normativa e dei principi del presente Codice. I dipendenti addetti alle relazioni con i fornitori e con i prestatori di servizi devono procedere alla selezione degli stessi ed alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di imparzialità e di correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale con i medesimi, segnalando alle singole Società del Gruppo l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

Gesti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono ammessi solo nel caso in cui siano di modico valore e comunque tali da non pregiudicare l'integrità o l'indipendenza di giudizio di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi in modo improprio. In ogni caso, tale tipologia di spese deve essere sempre autorizzata dal proprio Responsabile e documentata in modo adeguato.

Parimenti, è fatto divieto agli organi sociali, al management, al personale dipendente, ai collaboratori esterni ed in particolar modo in caso di esercizio di una pubblica funzione o di un pubblico servizio, di ricevere e/o richiedere omaggi o trattamenti di favore non attribuibili a normali relazioni di cortesia. In tale ultima ipotesi è fatto obbligo di segnalare formalmente la situazione al proprio Responsabile.

2.4 Rapporti con il Comune di Brescia ed altri Concedenti

Il Gruppo impronta la gestione dei rapporti con il Comune di Brescia ed altri Concedenti, al rispetto dei criteri di correttezza, collaborazione e trasparenza, consapevole dell'importanza del rapporto concessorio e dell'elemento fiduciario insito nello stesso.

2.5 Rapporti con Società concorrenti

Il Gruppo rispetta rigorosamente le disposizioni di legge in materia di concorrenza e si astiene dal porre in essere comportamenti ingannevoli, collusivi e, più in generale qualunque comportamento che possa integrare una forma di concorrenza sleale.

2.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse

Il Gruppo adotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o in ogni caso relative a rapporti di

carattere pubblicistico, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e aziendali applicabili.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e/o autorizzate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Gruppo, e ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere. Il dipendente o il collaboratore che dovesse ricevere indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza (così come definito nel successivo paragrafo 6).

2.7 Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo

Il Gruppo impronta i propri rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo alla massima collaborazione nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni.

Il Gruppo si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dalle Autorità deputate alla regolamentazione e al controllo dei servizi erogati, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva. A tal fine, il Gruppo predispone ed attua le opportune procedure di comunicazione interna e di raccolta, elaborazione e trasmissione delle informazioni richieste dalle Autorità.

3. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'

3.1 La politica ambientale

Il Gruppo pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere.

A tal fine il Gruppo si impegna:

- ad adottare tutte le misure previste dalla vigente legislazione in materia;
- a diffondere una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi, e promuovendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti e collaboratori;
- a tutelare la salute di tutto il personale in ogni luogo e condizione di lavoro vigilando affinché le attività operative vengano svolte nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, in conformità alle normative vigenti.

3.2 Le Organizzazioni sindacali

Il Gruppo non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, ad organizzazioni sindacali, né a loro rappresentanti o candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti, e impronta le relazioni con le medesime a principi di correttezza e di collaborazione nell'interesse del Gruppo, dei dipendenti e della collettività.

3.3 La stampa e gli altri mezzi di comunicazione di massa

Il Gruppo si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso gli organi societari e le funzioni aziendali a ciò delegati, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nel rispetto della politica di comunicazione definita dal Gruppo.

I dipendenti del Gruppo non possono, pertanto, fornire informazioni di qualsivoglia natura ai rappresentanti della stampa e dei mass media in genere, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali, senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In caso di partecipazione a convegni, congressi e seminari e altri eventi in genere, nonché in caso di redazione di articoli, saggi e pubblicazioni, le informazioni fornite relativamente alle attività, ai risultati, alle posizioni e alle strategie del Gruppo possono essere divulgate solo se:

- già rese pubbliche;
- autorizzate dal diretto responsabile circa il testo di qualunque documento oggetto di relazione.

4. PRINCIPI NELLE ATTIVITA' CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI

4.1 Registrazioni contabili

Il Gruppo osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalle disposizioni legislative in materia, ivi incluse quelle civilistiche e fiscali, nonché dai vigenti Principi Contabili definiti dalle apposite Commissioni professionali.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione del Gruppo, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile e legittima.

I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad agire con trasparenza verso la Società incaricata della revisione contabile ed i Sindaci e a prestare a questi la massima collaborazione nello svolgimento delle rispettive attività di verifica e controllo.

4.2 Tutela della Privacy

Il Gruppo tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relativi a dipendenti, collaboratori o a terzi, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa, ed ogni dipendente e collaboratore è tenuto a conformarsi a tali principi.

Il personale che, per ragioni d'ufficio, venisse a conoscenza di un'informazione riservata non deve comunicarla a terzi se non per ragioni d'ufficio o professionali e soltanto previa autorizzazione del proprio responsabile. Nelle comunicazioni a terzi deve essere dichiarato il carattere riservato delle informazioni trasmesse e l'obbligo alla riservatezza anche da parte del soggetto terzo.

5. PRINCIPI NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE

5.1 Servizi relativi alla mobilità, al trasporto e alla gestione del traffico

Il Gruppo pone la massima attenzione, nell'ambito della propria attività, ad improntare l'esecuzione dei servizi relativi alla mobilità, quali il controllo del traffico, il trasporto pubblico e la gestione degli impianti semaforici, a criteri di efficienza ed efficacia al fine di consentire al cliente l'utilizzo della rete e dei servizi in condizioni di sicurezza e di comodità in modo continuativo.

In tale contesto il Gruppo si adopera per assicurare al cliente un servizio in condizioni di sicurezza nella continua attenzione al confort dei passeggeri, alla qualità dell'informazione ed alla salvaguardia dell'ambiente.

Il Gruppo è consapevole dell'importanza, per l'efficiente gestione dei servizi connessi alla mobilità ed in particolare di quelli relativi al trasporto pubblico ed al controllo del traffico, della collaborazione con le altre strutture negli stessi coinvolte (servizio di soccorso meccanico, Polizia locale, Servizio Sanitario, VV.FF., ecc.), auspicando da parte delle stesse analoga attenzione al rispetto dei valori contenuti nel Codice Etico.

Il Gruppo, anche nel rispetto del principio di eguaglianza nonché in considerazione del proprio ruolo di concessionaria di un servizio di rilevanza pubblica, compie ogni sforzo nel contrastare il mancato pagamento del corrispettivo del servizio e nell'adozione delle misure necessarie al recupero di tali somme.

5.2 Progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture, degli impianti tecnologici innovativi e dei veicoli speciali

Il Gruppo considera la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle infrastrutture, degli impianti tecnologici innovativi e dei veicoli speciali attività di fondamentale importanza nell'ambito dello svolgimento della propria attività e si adopera per l'impiego e la destinazione a tali settori di adeguate risorse economiche e tecniche, con attenzione per la ricerca e l'adozione di soluzioni tecnologicamente all'avanguardia, al fine di assicurare elevati risultati in condizioni di sicurezza e con una particolare attenzione all'ecologia ed al risparmio energetico.

Il Gruppo, nello svolgimento di tali attività, pone ed esige da parte dei dipendenti e dei collaboratori, la più alta attenzione affinché l'assegnazione e l'esecuzione delle stesse avvenga nel rispetto della normativa vigente nonché delle regole procedurali interne, oltre che secondo elevati standard tecnico-progettuali.

5.3 Gestione dei parcheggi

Il Gruppo considera la sicurezza e l'adeguatezza delle condizioni di gestione e di manutenzione delle Aree di Parcheggio elementi da salvaguardare e da perseguire in un'ottica di continuo miglioramento.

L'attività del Gruppo è indirizzata al rispetto delle normative vigenti e all'adozione di comportamenti improntati alla correttezza, efficienza e cortesia.

Il Gruppo pone nell'applicazione delle tariffe e nell'incasso dei corrispettivi, la massima attenzione al fine di garantire al cliente precisione, rapidità ed efficienza, richiedendo ai propri dipendenti e collaboratori impegnati in tale attività comportamenti caratterizzati da onestà, correttezza, cortesia e professionalità.

Il Gruppo è consapevole della rilevanza del momento dell'esazione in quanto attività di contatto con il cliente e di relazione diretta con il medesimo; pertanto, richiede ai propri dipendenti e collaboratori comportamenti adeguati alle situazioni e idonei a salvaguardare e a valorizzare l'immagine del Gruppo e ad esprimere i valori del Codice Etico.

6. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

6.1 Gestione della salute e della sicurezza

Il Gruppo è consapevole dell'importanza primaria della tutela della salute e sicurezza sul lavoro; a tal fine assicura l'attuazione di un sistema organizzativo per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi.

6.2 Principi per il personale

Il personale deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro.

In aggiunta il personale deve:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti ed ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le eventuali sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto, le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla successiva lettera f), per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave ed incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a sua disposizione senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al datore di lavoro o al dirigente o preposto;
- h) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri;
- i) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- j) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal medico competente.

7. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL DISPOSTO DEL CODICE ETICO

7.1 Organismo di Vigilanza

Le Società del Gruppo hanno costituito al proprio interno, ai sensi del citato decreto legislativo 231/2001, un Organismo di Vigilanza dotato di poteri di controllo.

L'organismo di vigilanza dovrà:

- vigilare, tra l'altro, sull'osservanza del Codice Etico segnalando tempestivamente, al Consiglio di Amministrazione, le eventuali violazioni dello stesso;
- garantire la massima diffusione del Codice mediante un adeguato piano di informazione e sensibilizzazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle regole ivi contenuti;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice, in relazione alla sua concreta efficacia ad al mutamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;
- svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti ed assumendo - in caso di accertata violazione - adeguate misure sanzionatorie;
- garantire da possibili ritorsioni di qualunque genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice.

Le informazioni e le segnalazioni acquisite dall'Organismo di Vigilanza e dalle strutture dallo stesso utilizzate, sono considerate riservate e non possono essere divulgate salvo i casi previsti dalla normativa vigente.

7.2 Conseguenze della violazione del Codice per i dipendenti

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico e delle procedure aziendali, ad opera di lavoratori dipendenti delle Società del Gruppo costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 c.c. (diligenza del prestatore di lavoro) ed illecito disciplinare.

Con riferimento alle sanzioni irrogabili, si precisa che esse saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dai vigenti C.C.N.L. applicabili alle diverse categorie professionali del Gruppo e, che l'adozione delle stesse dovrà avvenire con il rispetto delle previsioni dei citati C.C.N.L. e dall'articolo 7 dello Statuto dei Lavoratori.

Tali sanzioni saranno applicate sulla base delle rilevanze che assumono le singole fattispecie considerate e verranno proporzionate in base alla loro gravità.

La gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate.

7.3 Conseguenze della violazione del Codice per i dirigenti, gli Amministratori ed i Sindaci

In caso di violazione, da parte di dirigenti, delle procedure interne e del Codice etico, il Presidente o, in caso di conflitto di interesse o nei casi più gravi, il Consiglio di Amministrazione, valuterà i fatti e i comportamenti e assumerà le opportune iniziative nei confronti dei responsabili tenuto presente, che tali violazioni costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex articolo 2104 c.c. (diligenza del prestatore di lavoro).

In caso di violazione del Codice etico da parte degli Amministratori e dei Sindaci, l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, ove esistente, della stessa i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge. Nei casi più gravi potrà essere informata l'assemblea dei soci.

7.4 Conseguenze della violazione del Codice per i collaboratori, i consulenti e altri terzi

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti o da altri terzi collegati al Gruppo da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, in violazione delle previsioni del Codice etico, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole inserite nelle lettere di incarico, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.